

1-IL BILANCIO DELLO STATO A LEGISLAZIONE VIGENTE PER L'ANNO 2007

1.1 Il criterio della legislazione vigente per l'anno 2007

1.1.1 Premessa

Il documento di programmazione economico-finanziaria 2007-2011 e la relativa nota di aggiornamento - in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3, ai commi 2, lettera e), e 3 della legge n. 468 del 1978 come modificata, da ultimo, dalla legge n. 208/99 - indica le regole di variazione dell'entrata e della spesa del bilancio statale di competenza per ciascuno degli anni del quadriennio richiamato, nonché i criteri ed i parametri per la formazione delle relative previsioni.

Conseguentemente, l'impostazione del progetto di bilancio a legislazione vigente per l'anno 2007, ha assunto come quadro di riferimento generale le ipotesi di evoluzione del bilancio statale di competenza coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica indicati nel documento richiamato e nella relativa nota di aggiornamento, al fine di conseguire mediante la legge finanziaria, i volumi di entrata e di spesa programmati.

In questa sede, pertanto, si precisano le modalità con cui il criterio della legislazione vigente è stato applicato per le previsioni 2007.

1.1.2 Entrate

Per la previsione delle entrate, il criterio della legislazione vigente è stato attuato valutando l'ammontare dei proventi tributari ed extratributari con riferimento alle disposizioni che la normativa in vigore prevede direttamente operanti per il 2007.

Con riferimento alle entrate di natura tributaria, la previsione per il 2007 a legislazione vigente è stata formulata tenendo conto dell'andamento del gettito registrato nei primi mesi del secondo semestre 2006 e del nuovo quadro macroeconomico tendenziale delineato nella nota di aggiornamento del documento di programmazione economico-finanziaria 2007 - 2011.

Tale previsione considera gli effetti dei fattori legislativi che hanno inciso sulle entrate tributarie.

Per quanto riguarda le altre entrate si è tenuto conto per lo più dei fattori che influenzano l'andamento delle singole voci di entrata.

La struttura classificatoria delle entrate non si discosta da quella degli anni precedenti. La ripartizione delle relative poste è stata operata in ossequio a quella prevista dalla legge 468 del 1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

La nota preliminare dello stato di previsione dell'entrata è integrata dallo schema sintetico di classificazione economica delle entrate del bilancio dello Stato informato ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione (si veda a riguardo, l'indicazione del relativo codice posta tra parentesi in prossimità di ciascun capitolo ed articolo).

1.1.3 Spese

Per le spese, si è proceduto analogamente alle entrate, considerando nella previsione gli effetti derivanti dal decreto - legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito nella legge n. 248/2006, inoltre come sempre è stato utilizzato il riferimento metodologico accolto dalla legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni, per l'individuazione e catalogazione dei fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate emendate dell'anno in corso.

Prescindendo dalla voce relativa agli interessi, i fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate emendate 2006 si possono ricondurre a tre fattispecie:

- Variazioni dovute a spese giuridicamente obbligatorie, vale a dire sia quelle predeterminate da provvedimenti legislativi preesistenti o intervenuti successivamente alla definizione

del bilancio di previsione 2006, sia quelle che, sebbene non legate direttamente a specifiche disposizioni legislative, costituiscono tuttavia oneri inderogabili, essendo vincolate a particolari meccanismi che autonomamente regolano l'evoluzione di questo tipo di spese; nonché le variazioni di quei capitoli inclusi nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'articolo 7 della legge n. 468 del 1978;

Per la determinazione degli stanziamenti di quest'ultima tipologia di spesa, ovviamente, si è tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 246 del 2002, che non consente (*in materia di copertura delle leggi di spesa ai sensi dell'art. 81, quarto comma della costituzione*) l'integrazione di quei capitoli che presentano una evoluzione della spesa strutturalmente eccedente le previsioni quantificate nelle relative norme autorizzative. In questi casi sarà uno specifico strumento legislativo a farsi carico della copertura di tale differenziale.

- Variazioni dovute a spese giuridicamente non obbligatorie che si rendono indispensabili per assicurare l'operatività dei vari servizi delle Amministrazioni.

In ordine alla previsione della spesa per interessi, le ipotesi assunte derivano dall'analisi delle tendenze in atto per la struttura del debito, per l'evoluzione dei tassi di interesse e per il fabbisogno, tendenze analoghe a quelle assunte nel documento di programmazione economico-finanziaria

Più specificatamente, si è tenuto conto:

- a) con riferimento alla struttura del debito, delle emissioni di titoli effettuate nel primo semestre 2006 e di quelle programmate per il secondo;
- b) con riferimento all'evoluzione dei tassi, delle ipotesi contenute nella nota di aggiornamento del DPEF 2007-2011;
- c) con riferimento al fabbisogno del settore statale e relative modalità di copertura, dell'ammontare individuato per l'anno 2007 nello scenario tendenziale previsto nella predetta nota di aggiornamento del DPEF;

Circa i redditi da lavoro dipendente si fa presente che lo stanziamento della contribuzione aggiuntiva per il 2007 è stato calcolato tenendo conto dell'aliquota del 16% fissata con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale emanato di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 luglio 2000.

Relativamente ai trasferimenti agli enti previdenziali iscritti in bilancio, gli stanziamenti tengono conto delle autorizzazioni di spesa disposte con i nuovi provvedimenti legislativi approvati dal Parlamento in tale comparto, nonché delle disposizioni previste dalla legge 246 del 2002.

In particolare, si fa presente che:

- per i trasferimenti all'INPS, lo stanziamento del capitolo relativo alle "anticipazioni di bilancio" è stato determinato in funzione del fabbisogno previsto per l'anno 2007 (che tiene conto delle ipotesi indicata nella nota di aggiornamento del DPEF circa l'evoluzione della spesa pensionistica e dei contributi sociali), nonché delle disponibilità finanziarie giacenti sui conti di Tesoreria;

- l'apporto dello Stato all'INPDAP per garantire il pagamento dei trattamenti pensionistici è stabilito in via residuale (differenziale tra contributi previsti ed erogazioni pensionistiche), tenuto conto anche dei rinnovi contrattuali in atto.

Relativamente alla Spesa sanitaria per l'anno 2007 e seguenti per la sua costruzione a legislazione vigente si è tenuto conto del livello di spesa sanitaria, delle diverse componenti del suo finanziamento (IRAP, concorso regioni a statuto speciale, entrate proprie, addizionale IRPEF) nonché delle modalità di finanziamento stabilite con decreto-legislativo n. 56 del 2000, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale.

I trasferimenti alle Regioni sono stati aggiornati con le risorse finanziarie necessarie per consentire lo svolgimento delle funzioni loro attribuite con appositi DPCM nell'ambito del federalismo amministrativo (articolo 7, legge 15 marzo 1997, n. 59). Per tali funzioni sono stati appositamente istituiti, negli anni passati, due capitoli (uno di parte corrente e uno di conto capitale), con contestuale riduzione degli stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri interessati.

Analogamente si è proceduto per i trasferimenti ai Comuni e alle Province in attuazione dei DPCM che hanno stabilito il trasferimento di funzioni a loro favore.

1.2 IL Quadro generale riassuntivo

1.2.1. Quadro di sintesi

Prima di procedere al confronto delle previsioni iniziali 2007 con quelle assestate 2006, si ritiene utile evidenziare che le variazioni tengono conto degli effetti dell'emendamento presentato al disegno di legge di assestamento 2006, nonché degli effetti derivanti dal decreto legge n. 223/2006 convertito con modificazioni nella legge n. 248/2006, recante “ disposizioni urgenti di carattere finanziario” e del decreto legge n. 253 /2006 concernente “l'intervento di cooperazione di sviluppo in Libano”.

Si ricorda inoltre che tutte le tabelle di analisi sono al netto delle regolazioni contabili e debitorie quali risultano dall'applicazione dei criteri appena precisati, trova esposizione nelle Tabelle n. 2 e 2bis a raffronto con le previsioni iniziali ed assestate “emendate” aggiornate per l'anno in corso. In particolare si evidenzia:

- per le entrate finali un incremento sia in termini di competenza (milioni di € 19.579: + 4,9 %), che in termini di cassa (milioni di € 12.357: +3,0 %);
- per le spese finali, un decremento in termini di competenza (milioni di € 11.015), risultante dalla flessione registrata sia per le spese correnti per milioni di € 3.879, sia per quelle in conto capitale per milioni di € 7.136; un decremento anche in termini di cassa (milioni di € 9.819) dovuto alla contrazione sia delle spese correnti (milioni di € 3.636), che di quelle in conto capitale (6.183 milioni di €);

Tabella n.1

BILANCIO DELLO STATO : REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE

(in milioni di euro)

	Assestato 2005		Iniziali 2006		2007	2008
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
ENTRATE	24.349	24.349	24.364	24.364	24.364	24.364
Rimborsi Iva	19.900	19.900	19.900	19.900	19.900	19.900
Anticipo concessionari	4.449	4.449	4.464	4.464	4.464	4.464
Tit.III-F.Amm.ti titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
SPESA CORRENTE	33.250	33.250	27.835	27.835	27.514	27.514
Rimborsi Iva (compresi i pregressi)	19.900	19.900	19.900	19.900	19.900	19.900
Personale Forze armate e di polizia	40	40	0	0	0	0
Spese di giustizia	365	365	0	0	0	0
Regolazione concessionari riscossion	4	4	0	0	0	0
Anticipo concessionari	4.449	4.449	4.464	4.464	4.464	4.464
Rimborso INAIL	35	35	0	0	0	0
Ammassi agricoli	7	7	0	0	0	0
FSN-saldo IRAP	473	473	0	0	0	0
Fitto locali polizia di Stato	171	171	171	171	0	0
Rimborso imposte dirette pregresse	3.150	3.150	3.150	3.150	3.150	3.150
Fondo debiti pregressi ex finanze	150	150	150	150	0	0
Entrate erariali Sicilia e Sardegna	1.528	1.528	0	0	0	0
Comm.liq indennità buonuscita Poste	52	52	0	0	0	0
INPS invalidi civili	546	546	0	0	0	0
CONI servizi SPA	68	68	0	0	0	0
Vincite e commissioni lotto	2.312	2.312	0	0	0	0
SPESA IN CONTO CAPITALE	2.101	2.196	101	101	26	0
Disavanzi USL	2.000	2.000	0	0	0	0
Profughi istriani e dalmati	26	26	26	26	26	0
Disavanzi pregressi università	75	75	75	75	0	0
Chiusura sospeso difesa	0	95	0	0	0	0
TOTALE SPESA	35.351	35.446	27.936	27.936	27.540	27.514

- per le spese correnti al netto degli interessi, il decremento ha riguardato per milioni di € 5.974 la competenza e per milioni di € 5.687 la cassa .

In conseguenza dei rilevati andamenti, il saldo netto da finanziare si attesta a 3.886 milioni di € in termini di competenza, mentre in termini di cassa risulta pari a 42.436 milioni di €.

Qui di seguito, con riferimento ai dati prima precisati, vengono ora brevemente illustrate le previsioni concernenti:

- il bilancio di competenza 2007;
- il bilancio di cassa 2007;
- il bilancio pluriennale 2007-2009;
- il bilancio programmatico 2007-2009.

Tabella n.2

**QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 2007 LEGISLAZIONE VIGENTE
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE EMENDATE 2006 AGGIORNATE CON IL DECRETO- LEGGE
N. 223/06 E DECRETO LEGGE N. 253/2006**

(Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA)

(in milioni di euro)

COMPETENZA	Bilancio 2006			Previsioni	Variazioni assolute	Variazioni %
	Previsioni iniziali	Previsioni asestate emendate	Decreto- legge n. 223/06 e DL 253/06	a legislazione vigente2007	2007/2006 Ass+decreti	
	1	2	3	4	5=4-3-2	6=5/4
ENTRATE FINALI	394.311	401.379	2.495	423.453	19.579	4,85
Entrate Tributarie	363.708	373.566	1.415	396.555	21.574	5,75
Altre Entrate	30.603	27.813	1.080	26.898	-1.995	-6,90
SPESE FINALI	430.975	435.903	2.450	427.338	-11.015	-2,51
Spese Correnti	398.814	402.604	639	399.364	-3.879	-0,96
Interessi	71.416	71.985	0	74.080	2.095	2,91
Spese correnti al netto degli interessi	327.398	330.619	639	325.284	-5.974	-1,80
Spese in conto capitale	32.161	33.299	1.811	27.974	-7.136	-20,33
RIMBORSO PRESTITI	188.926	188.791	0	189.099	308	0,16
Saldo netto da finanziare	-36.664	-34.524	45	-3.885	30.594	-88,73
Ricorso al mercato	232.666	231.656	-45	196.134	-35.477	-15,32

Tabella n.2 bis

QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 2007 LEGISLAZIONE VIGENTE

**A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE EMENDATE 2006 AGGIORNATE CON IL DECRETO- LEGGE
N. 223/06 E DECRETO LEGGE N. 253/2006**

(Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA)

(in milioni di euro)

	Bilancio 2006			Previsioni a legislazione vigente 2007	Variazioni assolute	Variazioni %
	Previsioni iniziali	Previsioni asestate emendate	Decreto legge n. 223/06 e DL 253/06		2007/2006 Ass+decreti	
CASSA	1	2	3	4	5=4-3-2	6=5/4
ENTRATE FINALI	380.330	387.397	2.495	402.249	12.357	3,17
Entrate Tributarie	352.071	361.929	1.415	380.567	17.223	4,74
Altre Entrate	28.259	25.468	1.080	21.682	-4.866	-18,33
SPESE FINALI	445.867	452.054	2.450	444.685	-9.819	-2,16
Spese Correnti	410.072	413.551	639	410.554	-3.636	-0,88
Interessi	71.416	72.032	0	74.083	2.051	2,85
Spese correnti al netto degli interessi	338.656	341.519	639	336.471	-5.687	-1,66
Spese in conto capitale	35.795	38.503	1.811	34.131	-6.183	-15,34
RIMBORSO PRESTITI	188.925	190.238	0	189.099	-1.139	-0,60
Saldo netto da finanziare	-65.537	-64.657	45	-42.436	22.176	-34,30
Ricorso al mercato	261.538	264.619	-45	234.685	-15.920	7.429

1.2.2 Entrate

Le nuove previsioni per entrate finali, poste a raffronto con quelle assestate emendate aggiornate 2006 sono analizzate per titoli e categorie nelle Tabelle n. 3 e n. 4.

Nel complesso emerge una variazione positiva pari a 19.578 milioni di € risultante da un incremento inerente le entrate tributarie per 21.574 milioni di € e da un decremento registrato per le altre entrate per 1.996 milioni di €. Come si evince dalla successiva Tabella n. 4, concernente l'analisi per principali cause d'evoluzione delle entrate finali 2007, sulla dinamica del gettito tributario hanno inciso le variazioni positive derivante dalle imposte dirette (14.077 milioni di €) che da quelle indirette (7.497 milioni di €).

Nell'ambito delle entrate diverse da quelle tributarie, si evidenziano le riduzioni previste per i recuperi, rimborsi e contributi (- 1.479 milioni di €) e i proventi di servizi pubblici minori (- 959 milioni di €), compensati da maggiori interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro (332 milioni di €).

Ulteriori analitici ragguagli sulla complessiva evoluzione delle entrate finali sono contenuti nella Nota Preliminare allo stato di previsione dell'entrata per l'anno 2007.